

Spettacoli



Omaggio al grande soprano Daniela Dessì oggi alle 10 su Rai5 con Tosca

Edizione rappresentata Al Carlo Felice di Genova

FESTIVAL VERDI LUNGHISSIMI APPLAUSI E BIS AL REGIO. SUCCESSO ANCHE PER IL SOPRANO YEO

Kunde, ciclone di emozioni: trionfo del grande tenore

Straordinaria prova verdiana del cantante americano in arie di 5 opere

Paolo Zoppi

Il poco più di un anno di distanza è tornato sul palcoscenico del Festival Verdi Gregory Kunde, protagonista insieme al soprano Vittoria Yeo, di un concerto tutto dedicato a Verdi. «Il signor Otello», come viene simpaticamente chiamato il tenore americano, è unico al mondo in grado di interpretare in modo straordinario sia il Moro di Rossini che quello di Verdi, agli antipodi della vocalità tenorile.

Pur impegnato in una nuova produzione di Norma al Teatro Real di Madrid, ha voluto rendere omaggio al Maestro, al quale si sta dedicando con sempre maggior entusiasmo, riscuotendo da circa un lustro unanimi e incondizionati consensi.

L'incontro del tenore statunitense col «contadino» delle Roncole è stato facilitato da una tecnica sorprendente dovuta ad anni di frequentazione del repertorio belcantistico e ad una timbrica morbida e squillante ad un tempo, che vanno a scolpire con delicato e avvolgente dinamismo la parola scenica così cara a Verdi.

Accanto a lui Vittoria Yeo, applaudita protagonista in Giovanna d'Arco al Teatro Farnese col quale ha condiviso l'idillio di Desdemona e Otello del finale



Teatro Regio La pianista Beatrice Benzi, il soprano Vittoria Yeo e il tenore Gregory Kunde.

primi. Il concerto, pur essendo stato un crescendo di emozioni che ha toccato il vertice proprio nell'invettiva di Otello «Dio mi potevi scagliar» in chiusura di programma, ha avuto fin da subito un avvio al calor bianco quando, dopo «Ma se m'è forza perderti» concluso con «Sì, rivederti Amelia» un tifo, quasi da stadio, ha lasciato intendere quello che sarebbe stato l'andamento della serata.

Climax che dopo la sortita di Radames «Se quel guerrier io fossi», ha toccato una punta altissima nella celebre aria di Manrico «Ah si, ben mio» con l'ancora più famosa cabaletta «Di quella pira», terminata con quel «do» croce e delizia di tutti i tenori che ha scatenato l'entusiasmo del foltissimo pubblico presente, lasciando tuttavia trasparire quanto sia importante per quel brano la presenza del coro

dell'orchestra per rendere più elettrizzante la scena più eroica dell'opera.

Il recitativo e aria dalla Forza del destino «La vita è inferno all'infelice» è stato un esercizio di raffinata tecnica vocale utilizzato da Kunde per manifestare tutta la malinconia, la rassegnazione e la speranza di Don Alvaro, pronubo al gran finale con Otello.

Dopo il grande duetto «Già

nella notte densa» l'apoteosi con «Dio mi potevi scagliar» la cui rara intensità ha acceso un teatro già eccitato e infervorato. Vittoria Yeo ha interpretato con madreperlacea vocalità alcune eroine verdiane con precisione e lucentezza tra cui «Tu puniscimi, o Signore» con la cabaletta «A brani, a brani, o perfido» per poi vestire i panni di Aida nel ricordo dei suoi «Cieli azzurri».

Intercalando i brani con Gregory Kunde, il soprano coreano ha proposto la grande aria di Leonora del Trovatore «D'amor sull'ali rosee» e «Ermani, Ermani involami» con cabaletta, completando la triste sorte di Desdemona, con l'«Ave Maria» dopo il già citato duetto. I reiterati applausi hanno convinto i due protagonisti a concedere un bis, «uno solo» ha fatto cenno Kunde, ma che bis!

Con molta generosità i due artisti si sono esibiti nello splendido duetto Aida Radames «Pur ti riveggo mia dolce Aida» momento centrale dell'opera e fulcro di tutta la vicenda dei due sfortunati amanti. Alla fine entusiasmo generale a cui è stata giustamente associata Beatrice Benzi che ha accompagnato al pianoforte con consumata professionalità ma con la dovuta discrezione. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 12 AL RIDOTTO DEL REGIO

Premio Verdi Off, creatività nel nome del Cigno di Busseto

Nell'ambito di Verdi Off, la rassegna di appuntamenti collaterali al Festival Verdi realizzata dal Teatro Regio di Parma con il Comune di Parma e con il sostegno dell'Associazione «Parma, io ci sto!», si svolgerà oggi alle 12 al Ridotto del Teatro Regio, con ingresso libero, la cerimonia di premiazione della I edizione del Premio Verdi Off, realizzato da 360° Creativity Events. La cerimonia, presentata da Mara Pedrabissi, sarà preceduta, alle 11 alla Galleria Centro Steccata (strada Giuseppe Garibaldi, 23), con ingresso libero, dalla performance dell'artista Aris Marakis.

Il Premio Verdi Off ha invitato artisti emergenti o affermati, professionisti e non, a stimolare la propria creatività sul tema «Giuseppe Verdi» in chiave contemporanea e utilizzando linguaggi diversi (pittura, fotografia, scultura, disegno, illustrazione, arte digitale, grafica). Oltre 300 le opere presentate da artisti di tutta Europa. I lavori selezionati sono stati esposti per tutto il periodo del Festival Verdi in gallerie d'arte, spazi creativi, negozi ed esercizi commerciali, all'interno di un percorso artistico diffuso nel centro storico di Parma.

All'autore dell'opera vincitrice sarà corrisposto un primo premio di 1.000. Ulteriori premi del valore di circa 1.500 in forniture tecniche di materiali di belle arti, cornici e buoni acquisto presso gli store dei partner, saranno assegnati agli autori delle opere più meritevoli per capacità e ricerca artistica,



contemporaneità della proposta, qualità formale. La Commissione del Premio Verdi Off è composta da Laura Ferraris (assessore alla Cultura del Comune di Parma), Giovanni Marani (assessore allo Sport e alle Politiche giovanili del Comune di Parma), Anna Maria Meo (direttore generale del Teatro Regio di Parma), Barbara Minghetti (consulente sviluppo e progetti speciali Fondazione Teatro Regio di Parma), Alessandro Chiesi (presidente di «Parma, io ci sto!»), Matteo Bergamini (caporedattore di Exibart), Michele Bonuomo (direttore Arte Giorgio Mondadori), Matteo Galbiati (curatore, critico d'arte e redattore di «Espresso»), Stefania Provinciali (critico d'arte e giornalista curatrice della Pagina dell'arte della Gazzetta), Chiara Canali (critico d'arte, giornalista e curatore indipendente). Premio Verdi Off è realizzato con il contributo di Marchesi Belle Arti, Officina, Valenti, Cornici Angeli, 173bis, Agenzia Senza Frontiere travel & co., Gastronomia F. Ili Poletti. ♦

LIRICA, CONCERTI E DANZA STAGIONE 2016-2017, VENDITE DALL'11 AL 15 NOVEMBRE

Teatro Regio, abbonamenti al via

Prelazione per gli abbonati alla precedente stagione da mercoledì al 10 novembre

Prenderà il via mercoledì 2 novembre la campagna abbonamenti della Stagione 2016-2017 del Teatro Regio di Parma. Gli abbonati alla Stagione 2016 potranno esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto del nuovo abbonamento alla Stagione Lirica, alla Stagione Concertistica e a ParmaDanza fino a giovedì 10 novembre 2016. Nuovi abbonamenti saranno in vendita da venerdì 11 a martedì 15 novembre 2016. I biglietti per il Gala di Capodanno,



Tempio della lirica Una suggestiva immagine del Regio.

Anna Bolena, La bohème, Prometeo, per tutti gli spettacoli della Stagione Concertistica e di ParmaDanza e per il primo appuntamento di Traks Red Letter Day saranno in vendita presso la bi-

glieria del Teatro Regio di Parma da mercoledì 16 novembre 2016 e on-line su teatroregio.parma.it da giovedì 17 novembre 2016.

I biglietti per gli spettacoli delle

rassegne Parole e musica, Regio-Young, Concerti Aperitivo e Musica in circolo sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio di Parma e on-line su teatroregio.parma.it

I biglietti per tutte le recite de I masnadieri, in programma nell'ambito della Stagione Lirica al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, saranno in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio di Parma dal 18 gennaio 2017.

Promozioni e agevolazioni sono riservate a Under30, Over65, Scuole di danza, famiglie, lavoratori in stato di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, possessori Carta DOC, gruppi composti da più di 20 persone.

Per l'acquisto dell'abbonamen-

to, il pubblico potrà usufruire dei vantaggi offerti da CartaConto Teatro Regio Parma, nata dalla consolidata collaborazione con Cariparma Crédit Agricole, che permette di acquistare l'abbonamento a rate con un prestito personale. CartaConto Teatro Regio Parma è un'edizione speciale di CartaConto Cariparma con layout personalizzato che ha le principali funzionalità di un conto corrente in una carta prepagata ricaricabile. Chi desidera acquistare l'abbonamento al Teatro Regio di Parma ha la possibilità di finanziare l'importo con un prestito personale a condizioni agevolate e di addebitare l'importo delle rate sulla carta. CartaConto Teatro Regio Parma, riservata a clienti maggiorenni, è sottoscrivibile al costo di 10 euro, ha canone gratuito. Per informazioni teatroregio.parma.it

Il programma completo della Stagione 2016-2017 del Teatro Regio di Parma è disponibile su teatroregio.parma.it ♦

Testimonianza Parla Luca Pisaroni

«Il Festival all'estero viene seguito con attenzione»

Vanni Buttasi

Tra un impegno e l'altro, in giro per il mondo, siamo riusciti ad intercettare Luca Pisaroni, il basso-baritono, nato in Venezuela ma cresciuto a Busseto: infatti, in un'intervista, ebbe a dire: «Sono cresciuto a prosciutto, parmigiano e Giuseppe Verdi». Adesso vive a Vienna con la moglie Catherine.



Cantante Luca Pisaroni

All'estero, dove lei risiede, come vedono il Festival Verdi?

«Il Festival Verdi è seguito con attenzione perché è considerato il giusto omaggio che la città di Parma fa al più grande compositore italiano. Io mi sento molto orgoglioso di essere cresciuto a Busseto e sono contento ogni volta che il genio verdiano viene valorizzato».

Come mai un artista di fama internazionale come lei non ha mai partecipato, in questi anni, a nessun concerto o evento del Festival?

«La verità è che non sono mai stato invitato. Mi farebbe molto piacere partecipare al Festival. Sarebbe un grande onore sia come amante della musica di Giuseppe Verdi ma soprattutto come bussetano cresciuto ascoltando il grandissimo Carlo Bergonzi».

Quando la vedremo in Italia a

Il basso-baritono bussetano vive

a Vienna: «Purtroppo non sono mai stato invitato»

cantare: magari nella sua Busseto?

«Il mio prossimo impegno italiano sarà un concerto a novembre al Teatro Lirico di Cagliari con lieder orchestrali di Schubert ed arie da concerto di Mozart, diretto da Giampaolo Bisanti. E, poi, nel maggio 2017 il mio debutto al Teatro alla Scala di Milano come Leporello nel «Don Giovanni». Un debutto che è un misto di euforia e timore reverenziale». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSICA TORNA «IMPARIAMO IL CONCERTO», CONFERENZE E PROVE APERTE

Sinfonie senza misteri al Paganini

«Impariamo il concerto: racconti e ascolti dal grande repertorio sinfonico», il ciclo di conferenze e prove aperte presentato per la prima volta dalla Fondazione Toscanini lo scorso anno, è stato molto apprezzato da chi vi ha partecipato. Forte di questo successo, la Fondazione Toscanini ripresenta agli appassionati di Parma una serie di 18 appuntamenti con i quali l'istituzione musicale regionale presenterà al pubblico i brani che, da ora a metà aprile 2017, co-

stituiranno la parte principale del repertorio sinfonico che la Filarmonica Arturo Toscanini e l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna eseguiranno nei loro concerti pubblici, ospitati dall'Auditorium Paganini nell'ambito dell'edizione 2016/2017 di Nuove Atmosfere.

Il progetto si articola in una serie di diciotto conferenze pubbliche, ospitate parte dalla Sala Prove dell'Auditorium Paganini (le prime cinque, previste nel 2016), e parte (le successive dodici del

2017) nell'antistante sala conferenze del Centro di produzione musicale Arturo Toscanini, la nuova sede che la Fondazione occuperà a fine anno, trasferendovi tutte le proprie attività.

Ciascuna conferenza presenterà al pubblico storia, aneddoti e caratteristiche di un singolo programma musicale che gli intervenuti potranno poi ascoltare durante la prova d'orchestra che costituirà l'anteprima del concerto vero e proprio. Ognuna delle conferenze sarà tenuta da

relatori di grande prestigio come Gian Paolo Minardi, Carla Moreni, Enrico Girardi, Giuseppe Martini, Ilaria Notari, Ilaria Pavarani, Alessandro Solbiati, Franco Sgrignoli, Marco Capra, Riccardo Moretti, Riccardo Cenni, Valentina Lo Surdo. Alle conferenze è abbinata come sempre la possibilità di assistere alle anteprime di tutti i concerti sinfonici in programma e tenuti dalla Filarmonica Toscanini.

L'accesso alle anteprime dei concerti e alle conferenze è pos-

sibile attraverso la sottoscrizione di un abbonamento del costo di 16 euro.

La cifra simbolica di 1 euro è il costo del singolo biglietto. Gli abbonamenti sono già in vendita e possono essere prenotati all'URP della Fondazione Toscanini, situato presso l'Auditorium Niccolò Paganini (biglietteria@fondazione-toscanini.it 0521-200145, oppure 0521-391322) e a disposizione anche per ulteriori informazioni. Il programma è sul sito www.fondazione-toscanini.it. L'iniziativa è realizzata anche grazie a Cedacri, Banca Mediolanum Parma e Dallara Automobili. Hera Comm è partner istituzionale della Filarmonica Toscanini, così come Cepim lo è della Fondazione Toscanini. ♦